

1. Fiorano, primavera 1980, Enzo Ferrari prova in anteprima l'inedita Pinin. Si tratta della prima (e dell'unica) vettura Ferrari a quattro porte. È stata disegnata e costruita dalla Pininfarina nel cinquantenario della fondazione dell'azienda da parte di Battista Farina detto «Pinin», da cui il nome del prototipo che resterà tale.

2. L'interno della Pinin presenta un aspetto di particolare raffinatezza. L'inusuale berlina è stata allestita su un telaio speciale con un passo di 2750 mm. Il motore, montato in posizione anteriore, è un 12 cilindri a 180° (4943 cm<sup>3</sup>, 360 cv). La vettura costituisce uno studio di stile indubbiamente significativo, ma la Ferrari conferma di non volere modelli a 4 porte.

3. Salone di Torino, 23 aprile 1980. Lo stand Ferrari con l'intera gamma schierata: in primo piano è la 512 BB (12 cilindri a 180°, 4943 cm<sup>3</sup>, 360 cv). La berlinetta, disegnata da Pininfarina, stabilisce proprio nel 1980 il suo primato di produzione, con 240 esemplari.

4. Imola, 13 settembre 1980, vigilia del G.P. d'Italia, che si disputa sul circuito emiliano. Gilles Villeneuve scende in pista e si qualifica con la nuova 126 C, già più veloce della 312 T5 ma non ancora pronta per la gara.

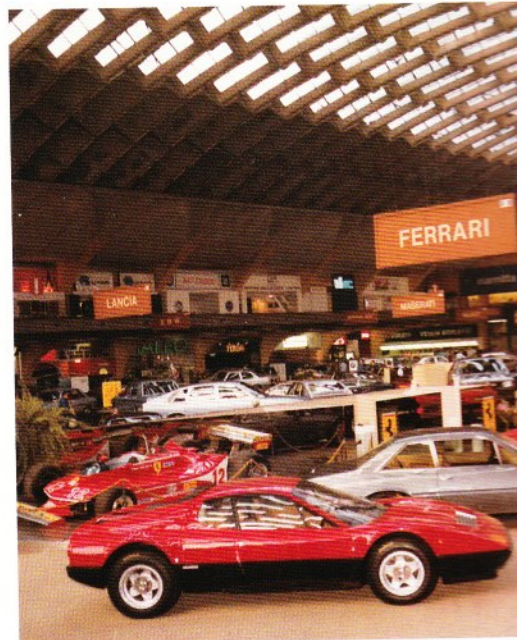
5. Dettaglio del nuovo motore turbo della 126 C (6 cilindri V a 120°, 1496 cm<sup>3</sup>, due turbocompressori KKK, potenza massima 540 cv).



1



2



3



4